



**Corso di Formazione per Docenti dell'Area Motoria nella Scuola Primaria  
S. Giorgio, 9 Settembre 2016  
CLASSI PRIME E SECONDE**

**ARGOMENTI :**

- **LA CAPACITA' DI ASCOLTO ED IL MOVIMENTO**
- **L'ATTENZIONE SENSORIALE PER CAPIRE**
- **LA CONCENTRAZIONE PER UNA EFFICACE RISPOSTA MOTORIA**

**CONTENUTI :**

- **GIOCHI DI AFFABULAZIONE**
- **GIOCHI PER ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE**
- **GIOCHI APERTI**

*Sicuramente voi tutti dite che è impegnativo insegnare ai bambini !! .....*

*Poi dite ancora che è impegnativo in quanto ci si deve abbassare al loro livello ...  
(devo farmi o ritornare piccolo)*

*MA FORSE NON E' QUESTO CHE VI STANCA DI PIU' .....*

*MA IL FATTO DI ESSERE OBBLIGATI AD ALZARVI FINO ALL'ALTEZZA DEL LORO ESSERE, (DEI LORO SENTIMENTI) CHE PURTROPPO NON E' PIU' IL NOSTRO !!!*

*Questo asseriva il polacco JANUZ KORCZAK ( pedagogo e psicologo nato a Varsavia nel 1878 e morto a Treblinka nel 1942 )*

**BRUNNER DICE :**

**COSA RICORDA IL BAMBINO :**

**IL 20 % DI CIO' CHE ASCOLTA**

**IL 30 % DI CIO' CHE VEDE**

**IL 50 % DI CIO' CHE VEDE E ASCOLTA**

**IL 70 % DI CIO' CHE VEDE ASCOLTA E LO DIVERTE**

**IL 90 % ( quindi tutto o quasi ) DI CIO' CHE VIENE DETTO, VISTO, DIVERTE E VIENE PROVATO ..... IN QUANTO SI SENTE PROTAGONISTA**

**ALCUNE PRECISAZIONI SU ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE**

**L'ATTENZIONE E' UN PROCESSO FACOLTATIVO E MOLTO SPECIFICO**

**LA CONCENTRAZIONE E' UN PROCESSO GENERALE E NON SPECIFICO**

**QUINDI PRATICAMENTE SI E' CONCENTRATI PER FARE UN'AZIONE**

**SI FA ATTENZIONE AD UNA INFORMAZIONE PER ESEGUIRE UN'AZIONE**

**ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE SONO SEMPRE IN RELAZIONE FRA LORO : CONVIENE CONCENTRARI PER ORIENTARE CORRETTAMENTE LA PROPRIA ATTENZIONE, MA CONVIENE FARE ATTENZIONE PER CONCENTRARI PER ESEGUIRE BENE UN'AZIONE**

**PROBLEMA :**

**FARE ATTENZIONE CONSUMA ENERGIE MENTALI E RISORSE .... CHE SONO LIMITATE**

**QUINDI GLI INSEGNANTI DEVONO ESSERE DEI GRANDI MOTIVATORI, NON SERVE SOLO DIRE “DOVETE STARE ATTENTI E CONCENTRARVI SUL DA FARSI “ MA SI DEVONO SEMPRE DARE NUOVE ,INTERESSANTI E SOPRATTUTTO DIVERTENTI MOTIVAZIONI ( *strategia didattica*)**

**NON E' FACILE INSEGNARE FACENDO DIVERTIRE I BAMBINI !!!!!!!!!!!**

**IL GRANDE MAESTRO MARIO LODI SOLEVA DIRE “ PERCHÉ FARE IMPARARE COSTRINGENDO QUANDO SI PUO' FARE CON IL SORRISO SULLE LABBRA”**

**MA SE NON C'E' MOTIVAZIONE ( DIVERTIMENTO E PIACERE), NON CI SARA' APPRENDIMENTO O QUESTO SARA' MOLTO SCARSO**

**VI LASCIO PER MEMORIA VOSTRA E RELATIVO CONSULTO, I PRINCIPI SU CUI LAVORERO' PRATICAMENTE IN QUESTO INCONTRO, VOI A CASA PROVATE A LEGGERLI E CONFRONTATELI CON QUANTO ESEGUITO IN PALESTRA E SE SORGONO DUBBI IO SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE.**

**IO SO PERFETTAMENTE CHE VOI VOLETE E DESIDERATE CONTENUTI AL FINE DI OPERARE CONCRETAMENTE E CORRETTAMENTE SUL CAMPO E IO CERCHERO' DI SODDISFARE QUESTA VOSTRA ESIGENZA**

## **PRINCIPI GENERALI**

**SE VOGLIO VERAMENTE SVOLGERE UN BUON LAVORO CON I MIEI BIMBI DEVO :**

- **A LIVELLO PERCETTIVO : facilitare l'estrazione del segnale a cui si deve agire**
- **A LIVELLO DI SELEZIONE DELLA RISPOSTA : non dare un numero elevato di alternative**
- **A LIVELLO MOTORIO : permettere la pre programmazione e il caricamento della risposta adatta**

## **COME EDUCARE ALL'ATTENZIONE**

**METTERE IL BAMBINO DI FRONTE AD ATTIVITA' SEMPRE SPIEGATE E DI CUI LUI HA LE POTENZIALITA' PER ESEGUIRLE IN MODO CORRETTO**

**RICORRERE SEMPRE A GIOCHI A TEMA CHE DEVONO AVVICINARSI AI LIMITI DELLA SATURAZIONE DELLE CAPACITA' ATTENTIVE**

**DARE AMPIO SPAZIO A SITUAZIONI CHE PRESENTANO INCERTEZZA SIA A LIVELLO PERCETTIVO E SIA MOTORIO**

**GIOSTRARE E GIOCARE SULLA QUANTITA' DI INFORMAZIONI PRESENTI NELLA SITUAZIONE , SEMPRE ADATTANDOLA PEDAGOGICAMENTE**

**COME EDUCARE LA CONCENTRAZIONE**

**FAMILIARIZZAZIONE : abituare il bambino ad agire in ambiente "ostile " dove ci sono da risolvere problemi motori velocemente**

**FORMULAZIONE : abituiamo ed aiutiamo il bambino a pensieri sempre positivi per rafforzare il suo ego**

**INNESCO : mettere a punto routine di situazioni che provochino reazioni intense**

**DECISIONE E SUA EDUCAZIONE**

**DECIDERE SIGNIFICA SAPER SCEGLIERE DALLE SOLUZIONI QUELLA CHE APPARE LA PIU' APPROPRIATA, LA PIU' ADATTA ALLA SITUAZIONE DEL MOMENTO ( più che soluzione ideale, quella ottimale )**

**UNA DECISIONE E' SEMPRE SUCCESSIVA AD UN RAGIONAMENTO GRAZIE AL QUALE SI ESAMINANO DIVERSE EVENTUALITA'**

**QUINDI PRENDERE DECISIONE GIUSTE SIGNIFICA :**

**CHE L' INFORMAZIONI ANALIZZATA SIA QUELLA CORRETTA**

**CHE IL RAGIONAMENTO SIA GIUSTO**

**CHE LA SOLUZIONE ADOTTATA SIA LA MIGLIORE FRA QUELLE POSSIBILI**

**CHE SIA ESEGUITA ENTRO UN TEMPO CONGRUO**

**CHE IL RISULTATO SIA ACCETTABILE**

## **COME EDUCARE LA PRESA DI DECISIONE**

**METTERE IL BAMBINO DI FRONTE A SITUAZIONI CHE SOLLECITINO L'ASPETTO DECISIONALE, MODULANDO, ATTRAVERSO SITUAZIONI VARIABILI I PARAMETRI DI VELOCITA', TEMPO, SPAZIO ( ambiguità della situazione )**

**AIUTARE IL BAMBINO ALL'AUTOANALISI ( cosa hai fatto, cosa avresti dovuto o potuto fare, ecc.)**

**GIOCARE A VEDERE COME FARE E COSA FARE ( tattica nel gioco che comunque esiste sempre)**

**EQUILIBRIO NELLA PRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI ( dal semplice al complesso, dal facile al difficile )**

## **IN SOSTANZA .....**

**ATTENZIONE NEL CAPIRE IL GIOCO E CONCENTRAZIONE NELLA SUA ESECUZIONE (cosa devo fare e come lo devo fare )**

## **CONCLUSIONI**

**PENSIAMO SEMPRE A COSA VOGLIAMO CHE I NOSTRI BAMBINI IMPARINO E A COME VOGLIAMO FARLI GIOCARE E DIVERTIRE , IN MODO DA EDUCARLI AD ESSERE PIU' INTELLIGENTI MOTORIAMENTE ED INTELLETTIVAMENTE CAPENDO IL SIGNIFICATO DI **QUELLO CHE NOI DICIAMO A LORO E DI QUELLO CHE LORO FANNO**, NATURALMENTE RISPETTANDO I LORO TEMPI, I LORO BISOGNI, LE LORO ASPETTATIVE , I LORO RITMI E, PERCHE' NO, I LORO SOGNI**

**TUTTO QUESTO ATTRAVERSO UN PERCORSO CHE NON SI FERMA MAI E CHE PARTE DALLE **PRIME CONOSCENZE** ( 5- 6 anni) , PROSEGUE CON LE **CONOSCENZE** ( 7 – 8 anni), PASSA ALLE **ABILITA'** (9 – 10 anni ), PER ARRIVARE ALLE **COMPETENZE** (10 – 11 anni) E POI RIPARTIRE DALLE CONOSCENZE ALL'INIZIO DELLA SCUOLA MEDIA IN MODO DA RAGGIUNGERE NUOVI TRAGUARDI DI COMPETENZA**

***In ogni azione educativa occorre mettere in risalto quali devono essere i punti forti da tenere presente nei nostri interventi per raggiungere gli obiettivi :***

- ***AFFABULAZIONE***
- ***CARICO MOTORIO - COGNITIVO***
- ***CAPACITA' SENSO PERCETTIVE***
- ***SCHEMI MOTORI***
- ***CONOSCENZA ED USO DI MOLTI ATTREZZI (palla in primis)***

***Le nostre attenzioni didattiche saranno rivolte al***

- ***Tempo ( per esercitarsi nel compito assegnato)***
- ***Opportunità ( successo nelle esercitazioni )***

***I criteri***

- ***Definizione degli obiettivi***
- ***Programmare il contesto esecutivo***
- ***Giochi sempre aperti stimolanti capacità attentive***
- ***Coinvolgimento di tutti i bimbi***
- ***Relazione positiva docenti- bambini (i docenti possono giocare con i bambini diventando spesso attivatori emozionali )***
- ***La magia del docente***
- ***Situazione ludiche e "magia" nella lezione***
- ***L'emozione generata da situazioni fantastiche ( uso dell'attivatore dell'emozione )***

***Vi farò vedere come le capacità attentive e di concentrazione possono essere educate passando da storie e favole e relativa emozione, allo smontare del percorso standard, svuotando i giochi chiusi in favore dei giochi aperti il tutto per una proposta nuova e al passo con i tempi dei nostri bambini. Successivamente potrete poi sviluppare autonomamente, in palestra, le idee del modello presentate oggi.***

***I bambini stanno cambiando e sempre più velocemente e noi dobbiamo essere insegnanti che cambiano con loro, questo dovrebbe essere il nostro slogan .....io voglio provarci con voi !!!***